



Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale
Direzione Generale per l'Amministrazione, l'informatica e le Comunicazioni

UFFICIO II

Oggetto: Determina a contrarre per ritiro mobili di sicurezza e smaltimento.

- VISTO** il R.D. n.2440 del 18.11.1923, legge sulla Contabilità generale dello Stato, ed il suo regolamento, RD n. 827 del 23.05.1924;
- VISTA** la Legge n. 196 del 31.12.2009, e s.m.i.;
- VISTO** il D.P.R. n. 18 del 05.01.1967 e s.m.i.;
- VISTO** il D.Lgs. n. 165 del 30.03.2001, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche;
- VISTO** il DPR n. 95 del 19.05.2010, "Riorganizzazione del Ministero degli Affari Esteri", come modificato dal D.P.R. del 29 dicembre 2016, n. 260, recante attuazione dell'art. 20 della legge 11 agosto, n. 125, nonché altre modifiche all'organizzazione e ai posti funzione di livello dirigenziale del MAECI;
- VISTO** il DM n. 233 del 03.02.2017, registrato alla Corte dei Conti in data 07.02.2017, Reg.ne -Prev. N.312, che disciplina gli Uffici interni alle Direzioni Generali;
- VISTA** la legge 30 dicembre 2018 n. 145 - Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2018, pubblicato sul supplemento straordinario n. 63 della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - serie generale n. 302 del 31.12.2018, con il quale è stata effettuata la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e per il triennio 2019-2021 e contenente la tabella 6 relativa al bilancio MAECI;
- VISTO** il decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale n. 5120/1/Bis del 17 gennaio 2019 con il quale sono attribuite ai titolari dei Centri di responsabilità le risorse finanziarie, umane e materiali per l'anno 2019, in particolare l'art. 6;
- VISTO** il D.P.R. 17 maggio 2017, n. 5100/31, registrato alla Corte dei conti il 26 giugno 2017, Reg.ne Prev. n. 1474 e vistato dall'Ufficio centrale del bilancio presso il MAECI il 28 giugno 2017, Visto n. 267, con il quale al Dirigente Nicandro Cascardi è stato conferito l'incarico di Direttore Generale per l'amministrazione, l'informatica e le comunicazioni a decorrere dal 01.08.2017;
- VISTO** il DD 5600/8/BIS del 24 gennaio 2019 con il quale sono attribuite ai Capi Ufficio della DGAI le risorse finanziarie, umane e strumentali per la gestione relativa ai piani gestionali dei capitoli di bilancio di pertinenza dei singoli Uffici;
- VISTO** il DM 5500/258 del 06.03.2018, registrato alla Corte dei Conti il 16.04.2018, reg. 766, di preposizione del Dr. Luca Sassi a capo dell'Ufficio II della DGAI;
- VISTO** il DLgs 81/08;

VISTO	L'articolo 32 comma 2 del DLgs n. 50 del 18.04.2016 che dispone affinché, prima dell'avvio della procedura di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
VISTO	l'articolo 36 del sopra specificato DLgs n. 50 del 18.04.2016 e, in particolare, il comma 2 lettera a) in materia di affidamento diretto per contratti di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro;
CONSIDERATO	che questa amministrazione ha la necessità di provvedere, per esigenze di rinnovamento dei mobili di sicurezza della Segreteria generale – O.C.S. Segreteria Speciale Principale (NATO), al ritiro e smaltimento dei mobili di sicurezza (1 armadio corazzato e 16 armadi blindati);
VISTO	il D.D. n. 5600 / 62 / BIS del 11.03.2019 con il quale si autorizza la dimissione dei sopra menzionati armadi di sicurezza;
VISTA	la richiesta di intervento di ritiro di detti beni inviata alla Croce Rossa Italiana il 18.02.2019;
VISTA	la risposta del 19.02.2019 con la quale la CRI sarebbe interessata ad un armadio corazzato;
CONSIDERATO	che, pertanto, si rende necessario procedere all'individuazione della Ditta a cui rivolgersi per tale tipologia di servizio;
VERIFICATO	che la Consip S.p.A., società concessionaria del Ministero dell'Economia e delle Finanze per i servizi informativi pubblici, non ha attualmente attivato la convenzione per la fornitura del servizio alla quale poter eventualmente aderire ai sensi dell'art. 26, della legge n. 488 del 23.12.1999 ma ha attivato attraverso il Mercato elettronico della P.A. la fornitura del servizio in oggetto;
VISTA	la comunicazione del 08.03.2019 con la quale la CRI ha comunicato la ditta Taebioenergy S.r.l. come partner di riferimento per tale tipo di servizio;
CONSIDERATO	che detta ditta si è resa disponibile al ritiro anche di tutti gli altri mobili di sicurezza ed effettuarne lo smaltimento secondo i termini di legge;
VISTO	che il preventivo di massima presentato dalla ditta Taebioenergy S.r.l. di Euro 2.000,00 oltre IVA, risulta essere decisamente più favorevole rispetto ad altri preventivi pervenuti e la cui documentazione rimane agli atti di questo Ufficio;
RAVVISATA	l'opportunità di fare riferimento al mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) e procedere ad una trattativa diretta con la ditta Taebioenergy S.r.l. regolarmente registrata;
VISTO	IL CIG N. Z5427848B2;

DETERMINA

1. Di avviare una procedura per ritiro e smaltimento di mobili di sicurezza mediante trattativa diretta sul Mepa;
 2. Che la spesa connessa alla presente procedura è destinata a trovare copertura negli ordinari stanziamenti di bilancio e in particolare sui capitoli in GU dei canoni per l'esercizio finanziario 2019 di questa Amministrazione per un importo massimo di Euro 2.000,00 oltre IVA;
 3. Di nominare – ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 31, del D.Lgs 50/2016 - quale responsabile unico del procedimento la sig.ra Lucidi Tiziana, in servizio presso l'Ufficio II della DGAI;
- Il contratto verrà definito in via elettronica attraverso il portale MEPA, le cui clausole essenziali sono le seguenti:

- In caso di ritardo imputabile alla Ditta nell'espletamento del servizio in oggetto sarà applicata una penale pari al 5% dell'importo complessivo per ogni decade maturata;
- la ditta dovrà sottostare a tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari come previsti dall'art. 3, Legge 13 Agosto 2010, n.136. A tale fine, si impegna a rendere noto il conto corrente bancario o postale dedicato di cui all'art.3 della L. 136/10, inclusi i nominativi ed il Codice Fiscale dei soggetti delegati ad operare sul conto. Restano in ogni caso ferme le disposizioni sanzionatorie previste dall'art.6 della Legge 13 Agosto 2010, n. 136;
- il pagamento avverrà su presentazione di fattura elettronica, accertata la regolare esecuzione del servizio, entro 60 giorni dalla presentazione della stessa.

Roma, 12.03.2019

Il Capo dell'Ufficio
Dr. Luca Sassi